



# FUORILUOGO

CULTURE AND ART RESIDENCE

Conferenza stampa  
Asti, 25/02/2016

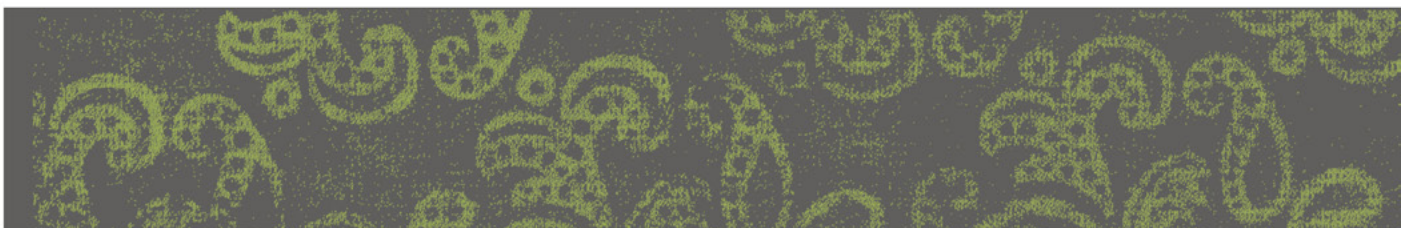


## ARRIVA AD ASTI "FUORILUOGO", IL NUOVO SPAZIO DEDICATO ALLA CULTURA

FuoriLuogo è il nuovo spazio dedicato alla cultura che aprirà ad Asti nei prossimi mesi e che prenderà vita all'interno della ex palestra Muti.

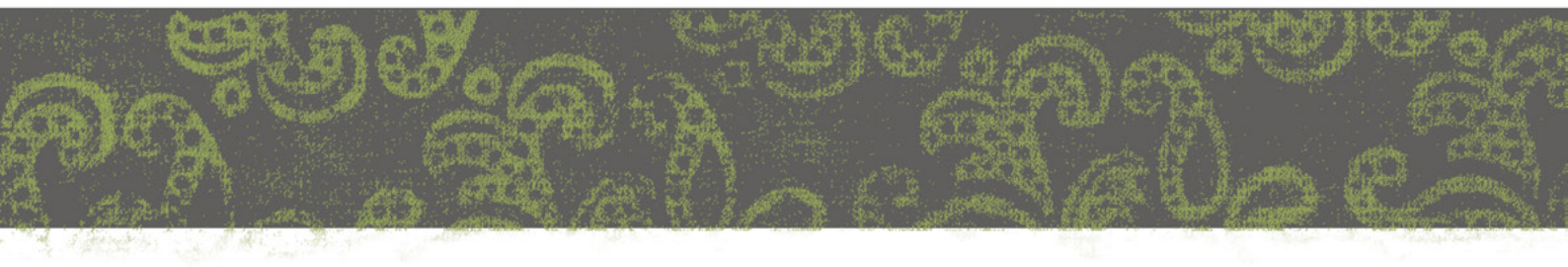
Il suo obiettivo sarà quello di caratterizzarsi quale polo recettore e promotore di cultura per Asti e il suo territorio, attraverso una visione moderna, diventando una realtà sia creativa che produttiva e riuscendo a essere un riferimento attento alle esigenze e alle richieste culturali locali, ma anche alla domanda e agli standard ormai comuni a livello internazionale. Un luogo che avrà come visione di base quella ormai consueta in molti paesi europei, in cui da qualche tempo non si considera più possibile pensare alla cultura come un qualcosa di slegato dall'economia.

Per FuoriLuogo si è costituita un'associazione che sarà titolare del progetto. Un gruppo di lavoro composto da persone che fanno parte di alcune realtà tra le più attive, dinamiche e aggiornate presenti sul territorio astigiano negli ultimi anni, che hanno già dimostrato di saper lavorare anche a livello nazionale. FuoriLuogo unirà figure professionali provenienti da Officine Carabà, Dance Calling e StartAt, e inoltre potrà contare su strette collaborazioni esterne sia di enti e istituti culturali che di realtà private.



Non è più tempo di considerare operatori culturali coloro che attraverso le loro attività e iniziative non sono in grado di produrre la sostenibilità economica del proprio lavoro, perché se di lavoro si tratta è indispensabile che si parli d'impresa culturale, un soggetto capace di innescare virtuose dinamiche economiche. **FuoriLuogo**, la nuova realtà che nascerà ad Asti nella sede della ex palestra Muti, fa di questo principio la sua base fondamentale. È un progetto che presuppone una sua sostenibilità economica di partenza a cui poi è possibile, se necessario, affiancare contributi, sostegni istituzionali e donazioni private, ma dove l'approccio naturale è quello dell'**impresa che svolge la sua attività produttiva in ambito culturale**. Un progetto che deve essere capace di coinvolgere i liberi professionisti come le istituzioni, le associazioni e gli enti no profit come le realtà simili anche al di fuori dei confini nazionali. L'obiettivo condiviso con il **progetto Hangar della Regione Piemonte** è *"diffondere la cultura progettuale e potenziare la capacità di ciascuno a prendere le decisioni strategiche"*. All'estero si parla ormai da qualche anno di business culturale e creativo, e laddove questa idea sia stata appoggiata maggiormente si è dimostrato come nell'arco di pochi anni la cultura sia in grado di creare lavoro. Con business culturale si dovrebbe infatti considerare normalmente tutto quanto di creativo produca lavoro, così come per qualsiasi altro settore. FuoriLuogo desidera essere uno spazio in cui prendono forma le idee e dove arte e creatività sono elementi di una vera e propria attività professionale. L'obiettivo è quello di promuovere un cambiamento, in un'epoca in cui la cultura non può più essere intesa come un settore che si regge o fa affidamento esclusivamente sul finanziamento pubblico.

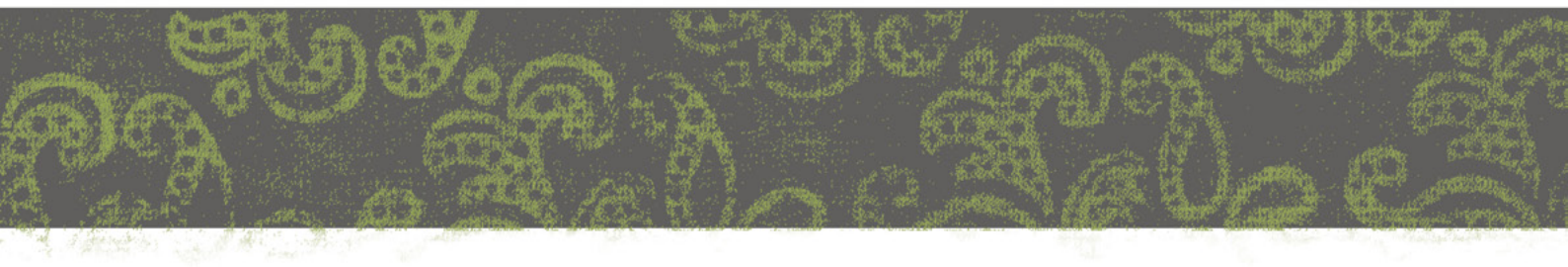
Un'altra caratteristica importante è che parte della programmazione di FuoriLuogo sarà condivisa, pensata e sviluppata con alcuni partner, e tra questi un ruolo da protagonista l'avrà il **Circolo dei Lettori**, una collaborazione che proporrà una serie di eventi durante tutto l'anno. Il locale sarà lo spazio in cui nasceranno e prenderanno forma eventi e progetti con un'impronta meno tradizionale, più innovativa e sperimentale, dove sarà proprio l'incrocio di espressioni e linguaggi creativi diversi a essere protagonista.



Gli obiettivi di FuoriLuogo saranno in primis quelli di **valorizzare e promuovere la cultura in tutte le sue forme** (letteratura, musica, cultura sportiva, arti visive e performative), prestando attenzione anche alla valorizzazione delle risorse culturali del territorio. FuoriLuogo si proporrà inoltre alle scuole come interlocutore possibile per attività didattiche, con una cura particolare per le fasce d'età scarsamente considerate, e studierà e attiverà un piano formativo finalizzato all'educational e all'eventuale inserimento professionale degli under 35. Tutto ciò nell'ottica di uno spazio che rappresenti una risorsa per la città, e che sia quindi a disposizione per incontri, convegni, riunioni o dibattiti che necessitino di una cornice di questo tipo.

FuoriLuogo nasce da un'esigenza: la volontà di dare vita a un generatore di cultura e socialità, capace di esercitare progressivamente una funzione civile di confronto tra le persone, di essere uno spazio fisico in un'era virtuale – raccontano i suoi creatori. – Per noi FuoriLuogo è una “casa della cultura”, dove scrittori, musicisti, giornalisti e creativi di ogni genere possano incontrarsi e confrontarsi con un pubblico finalmente protagonista degli eventi, oltre ad un'opportunità educativa e formativa per gli studenti che desiderino avvicinarsi a un percorso professionale nel campo della cultura. Il nostro obiettivo è quello di creare una dimensione dinamica e multiforme per i giovani creativi e uno spazio condiviso per i professionisti, dove possano nascere future collaborazioni seduti informalmente al caffè. Una struttura che sia vivace e stimolante, un incubatore di storie, raccontate, ascoltate e vissute. Storie che affondano le loro radici nella letteratura, ma crescono in un “adesso” fatto di incroci vivi tra musica, parole, design, arti visive e media (social e non). FuoriLuogo è parte della contemporaneità e, anche per questo, qui si incontrano il concetto di cultura e quello di sostenibilità economica. Crediamo che fare impresa culturale sia possibile, basta guardare fuori dai nostri confini. La nostra idea di impresa culturale passa attraverso la nascita di un nuovo concetto di luogo: un FuoriLuogo.”

Il gruppo di lavoro di FuoriLuogo ha tra le sue caratteristiche più importanti le preziose **collaborazioni**, alcune delle quali a livello internazionale, già consolidate negli





anni attraverso progetti realizzati e numerose iniziative. Altre più recenti stanno nascendo proprio in funzione dell'apertura di FuoriLuogo.

A queste collaborazioni si aggiungeranno quelle di alcune rassegne italiane affermate e di una serie di case editrici.

Il progetto prevede anche un'attenzione specifica verso i professionisti, con uno sguardo attento verso le professionalità di genere creativo. FuoriLuogo avrà al suo interno uno spazio **coworking** che accoglierà freelance, startupper e professionisti, mettendo a disposizione una connessione internet, postazioni di lavoro singole, di gruppo e una sala riunioni, oltre ad un maker point.

All'interno del progetto, il coworking fungerà da ponte tra istituzioni, imprese locali e le nuove realtà sia professionali che imprenditoriali legate al mondo della cultura, della valorizzazione del territorio e dell'artigianato. L'obiettivo è di appoggiare e promuovere in un territorio ricco di storia e tradizione, una rosa di professionalità innovative che favoriscano non solo l'inclusione dei giovani nel tessuto produttivo locale, ma anche l'ammodernamento dell'economia astigiana.

Uno spazio sarà riservato ad artigiani, stilisti, designers e creativi in genere attivi professionalmente nel settore, che siano alla ricerca di uno spazio che si trasformi in una loro piccola vetrina animata dalle loro creazioni.

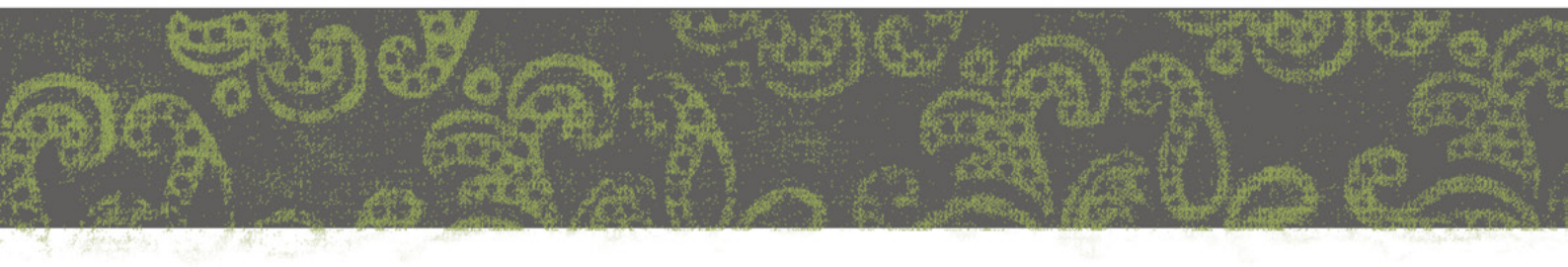
La storia recente delle realtà urbane italiane ci racconta di innumerevoli "spazi" divenuti "vuoti" per ragioni che variano dal semplice disinteresse, alle evoluzioni o al cambiamento dei tempi. Contemporaneamente esiste un'esigenza e una richiesta, da parte di realtà culturali, sociali e artistiche, di "luoghi" da utilizzare per la realizzazione di attività e progetti. Queste strutture sovente diventano veri e propri protagonisti dell'identità culturale di una città, sia da un punto di vista puramente storico-anagrafico sia da quello del vissuto quotidiano. Molteplici sono gli esempi presenti e annoverabili in tutto il panorama nazionale e, laddove le istituzioni pubbliche si siano trovate con scarse risorse economiche per poter attuarne un ripristino e un recupero attivo, la partnership con privati e associazioni si è rivelata spesso un fon-



damentale tassello nella realizzazione dell'intento primario: la riapertura degli spazi. FuoriLuogo ha deciso di realizzare un progetto di **"luogo fisico" che possa divenire "contenitore" di un ricco e articolato ventaglio di proposte culturali**, in cui la semantica stessa del termine contenitore acquisti una elevata e virtuosa accezione, un "contenitore di idee" capace di concretizzarle fisicamente, creando un circuito culturale unico nel suo genere, ponendosi in primis, come servizio e bene comune per la città e i suoi abitanti.

FuoriLuogo ha così individuato la location ideale per concretizzare questo progetto nella **ex Palestra Muti**. L'edificio, da molti anni caduto nel dimenticatoio, è stato recentemente oggetto di un'abile opera di restauro nella sua parte esterna dal Comune di Asti. L'intervento è parte dell'ambizioso progetto di creazione di un polo culturale sito nell'area del nuovo tribunale di Asti. La ex Palestra Muti si presenta come una struttura esteticamente suggestiva e logisticamente perfetta per un intervento di funzionalizzazione degli spazi. Una soppalcatura permetterebbe la creazione di una sala conferenze, un'area workshop e una zona dedicata al coworking creativo. Gli ambienti così ricavati si presterebbero ad accogliere esposizioni artistiche e piccoli eventi musicali e, in un'ottica di sostenibilità del progetto, la realizzazione di un elegante e suggestivo Caffè, che ben adempirebbe al ruolo di luogo di aggregazione sociale. Asti ha la possibilità di diventare grazie al progetto FuoriLuogo un riferimento, un esempio virtuoso di innovazione da imitare, concentrando sulla città le eccellenze culturali diffuse sul territorio. FuoriLuogo sarà anche la loro casa.

L'accordo sottoscritto con il Comune di Asti prevede che l'Associazione FuoriLuogo esegua a propria cura e spese i lavori di ristrutturazione all'interno dell'Ex Palestra Muti, necessari alla realizzazione del progetto (quali ad esempio gli impianti di servizio elettrico e di riscaldamento, la realizzazione della pavimentazione e della soppalcatura, ecc.), e che l'ammontare complessivo dei costi venga scomputato dal canone d'affitto. Considerando che tale canone è realisticamente ipotizzabile in circa 12.480,00 annui, lo spazio è stato concesso a FuoriLuogo per dieci anni, un arco di tempo sostenibile affinché l'Associazione possa ammortizzare l'investimento fatto. È importante sottolineare come l'intero progetto ridarà vita a uno spazio pubblico grazie a un investimento privato reso possibile dal progressivo reperimento di risorse da parte dell'Associazione FuoriLuogo. Questo aspetto, che rientra pienamente negli



obiettivi del programma di Hangar, fa sì che FuoriLuogo sia considerato anche dalla Regione come un modello da prendere a esempio in ambito culturale.

## **PARTNER**

Fuoriluogo sta ricevendo molta attenzione anche da aziende, piccole e grandi imprese ed esercizi commerciali che hanno colto lo spirito del progetto e il suo valore per la città. In un'ottica di impresa culturale questo coinvolgimento è importante, permettendo a Fuoriluogo di essere più forte e di avere gli strumenti adatti per offrire programmazione, attività e servizi curati e di qualità. Anche per questo, si prevede che un certo numero di partner commerciali siano vera e propria parte del progetto: marchi selezionati per qualità, visione condivisa e coerenza con i contenuti proposti.

### **Associazione Culturale FUORILUOGO:**

Marco **FERRERO** - *Direzione e coordinamento*

Riccardo **CRISCI** - *Programmazione*

Marco **AMICO** - *Coordinamento gestionale*

Federico **SACCHI** - *Responsabile programmazione musicale*

Luca **POZZI** - *Responsabile comunicazione*

Marco **AVOLETTA** - *Responsabile grafica*

Marco **BOERO** - *Responsabile amministrativo*

